

Anapa al Mimit: rc auto, preoccupazione per rincari e rischi di sottoassicurazione

Di Redazione
mercoledì, 14 Febbraio 2024



“La recente impennata dei prezzi della rc auto, che interrompe una lunga fase di discesa, preoccupa gli agenti di assicurazione italiani che ben conoscono come il costo dell’assicurazione obbligatoria incida sui bilanci delle famiglie”. Lo ha dichiarato **Vincenzo Cirasola**, presidente nazionale di **Anapa (Associazione nazionale agenti professionisti di assicurazione)**, nel corso della riunione promossa dal **Garante per la sorveglianza dei prezzi (Mister prezzi)**, svoltasi oggi a Roma presso la sede del ministero delle Imprese e del Made in Italy, in presenza anche del ministro Urso, ed avente ad oggetto l’andamento

delle tariffe rc auto. *“L’Associazione mette in guardia i clienti dal pericolo di sottoassicurare i propri veicoli. “L’esperienza dello scorso anno, quando migliaia di autovetture sono rimaste seriamente lesionate a causa delle grandinate, dimostra quanto una garanzia accessoria – in quel caso la copertura dei rischi degli eventi naturali – può essere importante per tenere gli automobilisti al riparo da danni potenzialmente assai ingenti. Proprio in periodi come questi, ricorrere agli agenti di assicurazione mostra per intero il suo valore per il servizio di consulenza professionale che la nostra rete è in grado di offrire”*, ha proseguito **Cirasola**.

Il presidente dell’**Anapa** si è poi soffermato sulla trasparenza e sulla concorrenza tra gli operatori, sottolineando che, gli utenti che si rivolgono al web alla ricerca dei prezzi più bassi, deve essere consapevole che i siti privati di comparazione dei prezzi non sono rappresentativi dell’intero mercato. Quanto al sito promosso dall’**Ivass**, il **Preventivass**, *“non tiene conto in modo omogeneo degli sconti praticati dalle compagnie – incidono sostanzialmente sul costo del servizio assicurativo – con il risultato di offrire un’immagine spesso distorta sull’effettiva offerta del mercato. Il consiglio che diamo ai nostri clienti è: informatevi ma poi andate da un agente di assicurazione per avere il servizio migliore”*, ha aggiunto **Cirasola**.

Nel corso della stessa riunione l’**Anapa** ha preso atto con soddisfazione dell’intenzione del Governo di rinviare l’entrata in vigore del decreto legislativo n. 184/2023, di recepimento della nuova direttiva *Motor* dell’Unione europea (n.2021/2118) che, a suo giudizio, *“è stata interpretata in modo pretestuoso a danno dei consumatori, come se il legislatore comunitario avesse voluto imporre un obbligo assoluto di assicurazione, anche per veicoli che non vengono utilizzati come strumenti di trasporto e rimangono da anni a stazionare nei garage. L’intento della direttiva è, al contrario, quello di allargare la protezione dei contratti rc auto anche nei casi in cui un veicolo, utilizzato come strumento di trasporto e regolarmente assicurato, dovesse essere coinvolto in un incidente, anche in aree private non adibite alla pubblica circolazione”*. Per risolvere una situazione che rischia di arrecare danno ai proprietari di milioni di veicoli non in uso, con oneri di assicurazione inutili e costosi, l’**Anapa** ha chiesto a **Mister prezzi** di farsi portavoce delle sue proposte, perché il periodo di sospensione venga utilizzato per trovare una soluzione pragmatica al problema. In particolare l’Associazione suggerisce di effettuare:

- un’analisi costi-benefici dell’estensione tout court dell’obbligo assicurativo, verificando innanzitutto quanti contenziosi sono sorti in questi anni per sinistri avvenuti in aree non adibite a circolazione. Se dovesse essere accertata l’esiguità di simili contenziosi, sarebbe irragionevole procedere con soluzioni inutilmente vessatorie;
- un’analisi sul modo in cui la direttiva europea è stata recepita in altri ordinamenti, per evitare che nella normativa italiana possano ravvisarsi pericoli di goldplating, cioè di vincoli regolamentari per intermediari e consumatori non necessari e non previsti in altre legislazioni comunitarie.